



Si terrà domani nei locali della montana Trigno Medio Biferno Incontro sul piano forestale

Iniziativa della Regione. Si parlerà delle nuove frontiere del settore

È previsto per domani nei locali della Comunità Montana Trigno Medio Biferno un incontro partecipativo sul "Piano Forestale di indirizzo territoriale". La Regione Molise, su iniziativa degli assessorati alla Programmazione e all'Agricoltura, Foreste e Pesca produttiva, ha dato avvio alla seconda esperienza relativa alla redazione del Piano Fo-

restale Territoriale nel comprensorio della Comunità Montana "Trigno Medio Biferno", cofinanziato dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, in seno al Progetto Operativo Difesa Suolo - Pon Atas 2000-2006. "Nell'ambito delle politiche forestali regionali spiega il coordinatore del Piano, Nicola Pavone - si è inteso adottare

strumenti idonei ad una gestione sostenibile e polifunzionale delle risorse forestali, capaci di massimizzare e rendere tra loro compatibili le funzioni oggi attribuite ai boschi (protettiva, regolazione dei deflussi, produttiva, ecologico-ambientale, estetica, turistico-ricreativa, ecc.). Ciò in linea con la nuova visione sociale riconosciuta alle risorse forestali basate sul ruolo tradizionale di integrazione e di sostegno dell'economia locale, ma soprattutto sulla gestione orientata alla promozione e alla salvaguardia delle funzioni ecologico-ambientale, turistico-ricreativo, paesaggistico e, per l'area in esame, con particolare attenzione agli aspetti e problematiche legate al dissesto idrogeologico. Il gruppo di lavoro che curerà la redazione del Piano, altamente qualificato - continua la spiegazione del Coordinatore - vede la partecipazione degli Istituti forestali del Consiglio per la Ricerca e Sperimentazione in Agricoltura, del MiPAF, dell'Università degli Studi del Molise, dell'Istituto Nazionale di Economia Agraria, di tecnici professionisti e dei Servizi forestali regionali. Già da qual-

che settimana - conclude il coordinatore Pavone - quattro squadre di rilevatori, formate da professionalità molisane stanno staccando il territorio della Comunità Montana per indagare e rilevare dati quanti-qualitativi inerenti le componenti dell'uso del suolo, operazione preliminare per fotografare il quadro conoscitivo reale su cui lavorare successivamente per la elaborazione e stesura di modelli integrati di gestione sostenibile". Quello previsto per domani, nella sede della Comunità Montana, sarà il primo di successivi incontri dove tutte le parti interessate alla gestione e sviluppo dell'area omogenea (Comunità Montana, Sindaci, Organizzazioni agricole, ambientaliste, degli allevatori e dei cacciatori, Provincia, Corpo Forestale dello stato, Sovrintendenza, Arsiam, ecc.) potranno esprimere un proprio parere o articolare richieste, che si dimostreranno, poi, utili alla redazione del Piano Forestale. Una concertazione fattiva capace di dare un quadro attendibile delle reali possibilità di sviluppo del territorio interessato alla pianificazione.